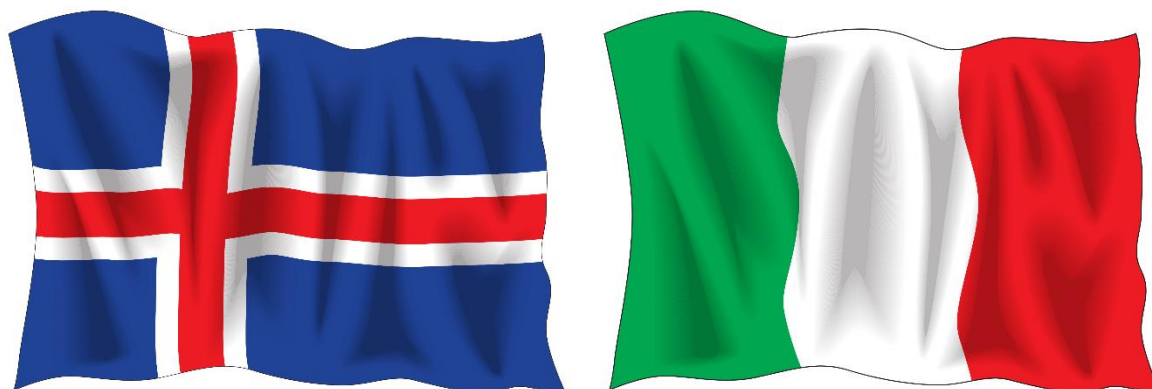




Ambasciata d'Italia
Oslo

La comunità italiana in Islanda

Dati e statistiche



Aggiornamento: dicembre 2020

Numero di cittadini italiani iscritti: 508

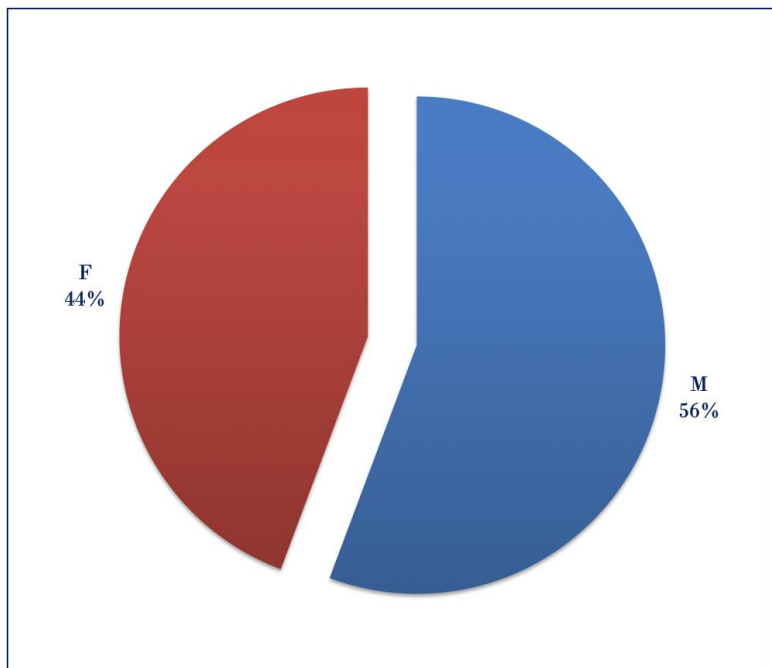
A cura di: Lorenzo De Spirito e Eleonora

Fonte: database A.I.R.E. / Ambasciata d'Italia a Oslo

1. Indice

1. Indice.....	1
2. Sesso	2
3. Età	2
4. Paese di nascita.....	3
5. Anno di arrivo.....	4
6. Regione italiana di provenienza	5
7. Regione di residenza	6
8. Titolo di studio	7
9. Professione.....	8

2. Sesso



Numero di osservazioni: 508 (copertura 100%)

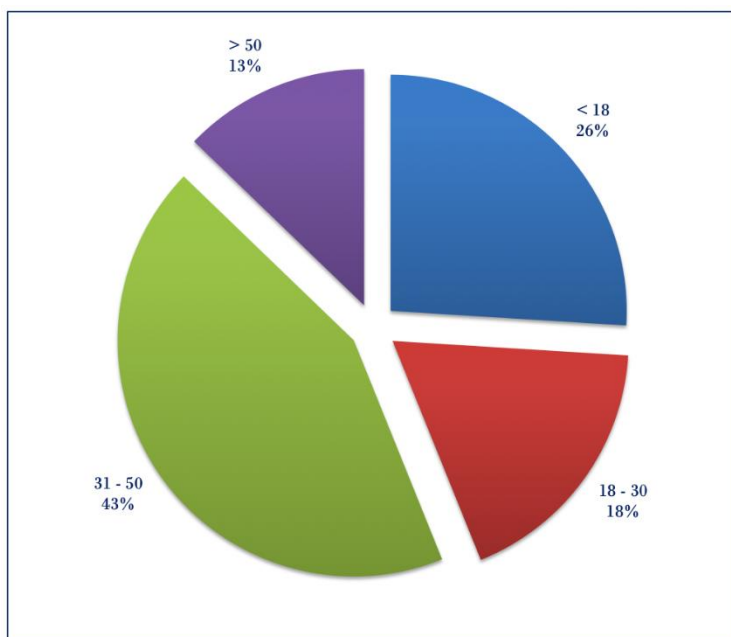
M	56%
F	44%

3. Età

Numero di osservazioni: 508 (copertura 100%)

>18	26%
18-30	18%
31-50	43%
>50	13%

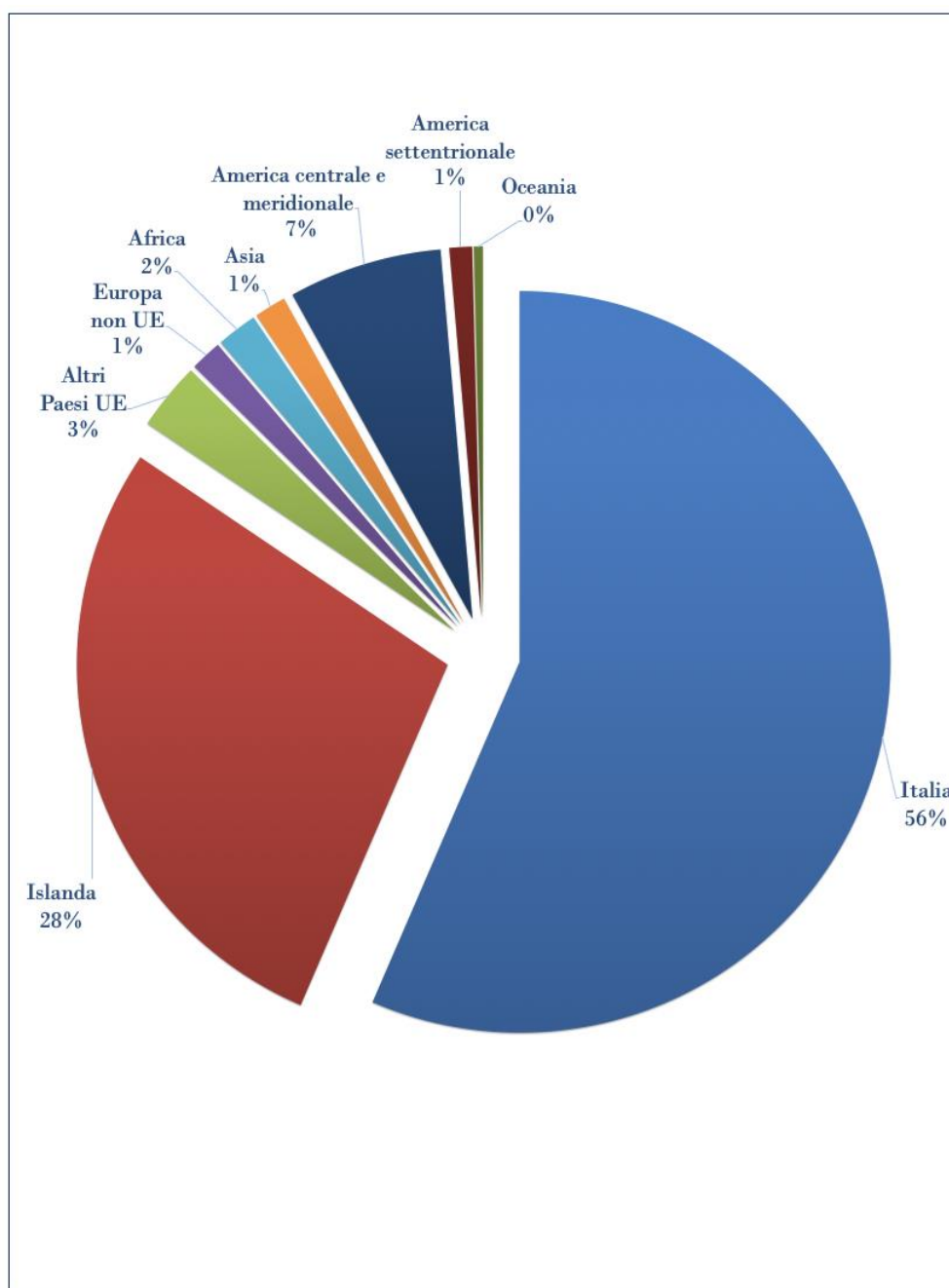
Con riferimento all'età, la fascia più popolosa risulta essere quella compresa tra i 31 ed i 50 anni, con il 43% del totale. La seconda fascia per numerosità è rappresentata dai minori di 18 anni (26%), seguita dalla categoria 18-30 anni (18%) e dai maggiori di 50 anni (13%)



4. Paese di nascita

Numero di osservazioni: 508 (copertura 100%)

ITALIA	287
ISLANDA	142
ALTRI PAESI UE	15
EUROPA NON UE	7
AFRICA	9
ASIA	7
AMERICA CENTRO SUD	34
AMERICA NORD	5
OCEANIA	2



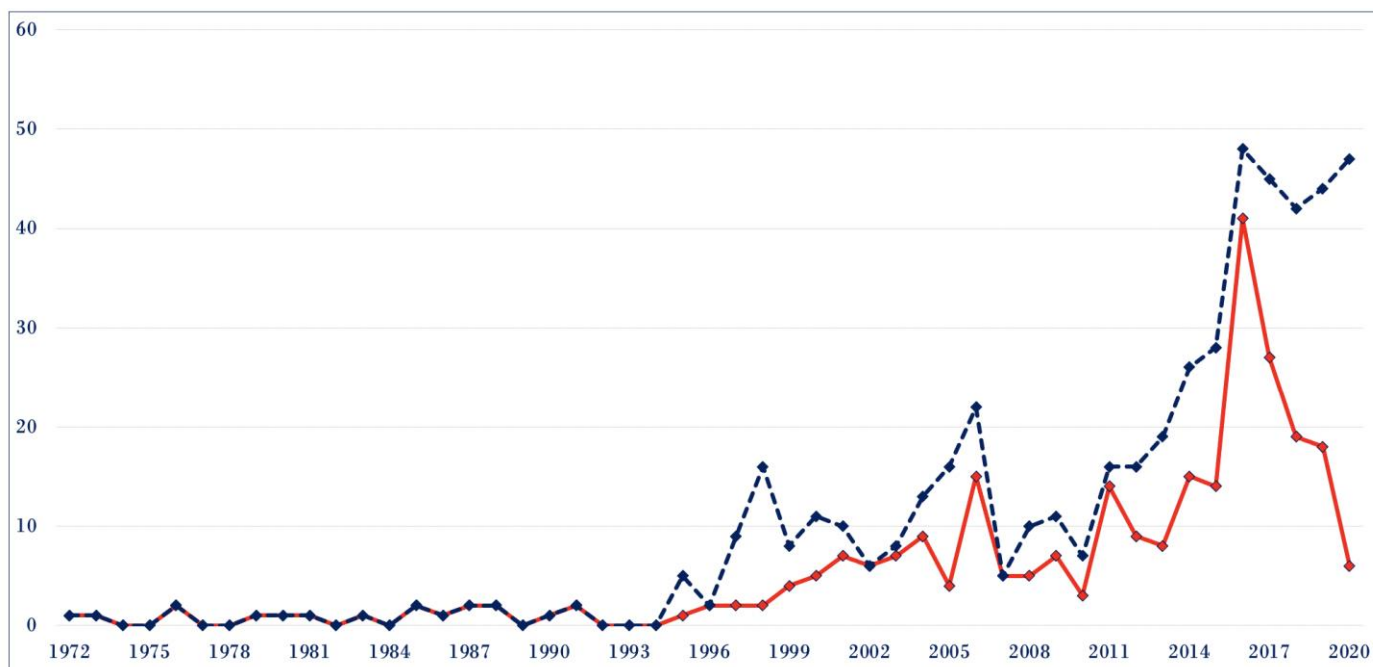
I due principali Stati di nascita sono l'Italia(56%) e l'Islanda (28%), in netta superiorità rispetto a tutte le altre nazioni.

Dopo aver effettuato un raggruppamento per regioni geografiche, la terza zona per numerosità risulta essere l'America centrale e meridionale (7%).

A seguire si trovano i Paesi europei parte dell'Unione Europea (3%) e l'Africa (2%).

Seguono i Paesi europei extra Unione Europea, l'Asia e l'America settentrionale con l'1%, e chiude l'Oceania con lo 0%.

5. Anno di arrivo



Numero di osservazioni dal 1972: 508 (copertura 100%).

Rispetto all'anno di arrivo in Islanda, il grafico con linea rossa continua evidenzia come dal 1994 il numero di arrivi annui sia cresciuto sostanzialmente.

In particolare, nel 2016 si è avuto un picco con 41 arrivi. Successivamente, il dato è sceso a 27 nel 2017, 19 nel 2018 e 18 nel 2019.

Il dato attuale al 2020 è di 6 arrivi.

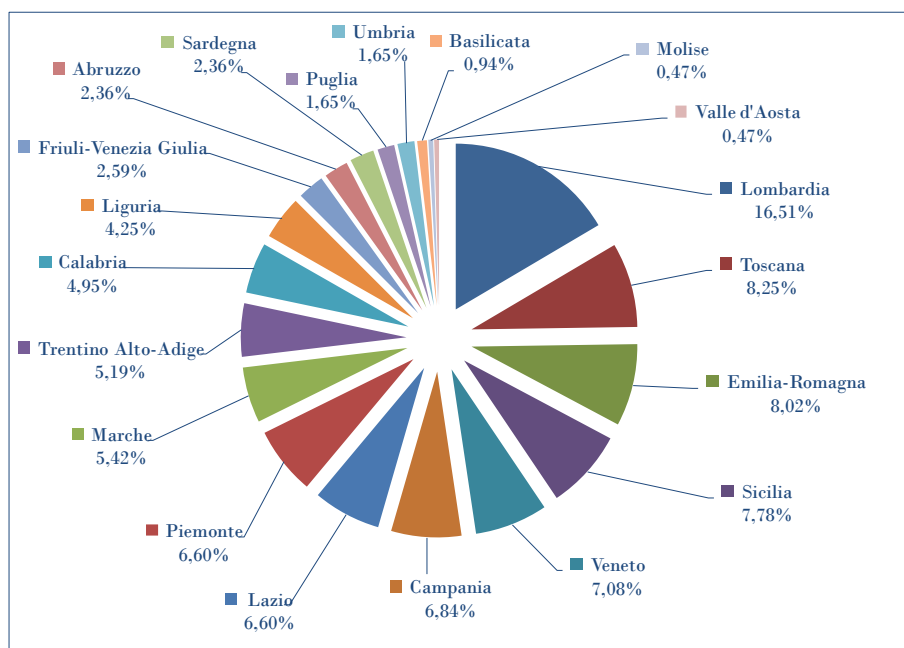
Simulazione: laddove il dato sull'anno di arrivo in Islanda fosse mancante, si è deciso di usare come proxy l'anno di inserimento nel database. Il risultato è visibile nella linea tratteggiata blu del grafico.

Sono visibili, nella linea tratteggiata, due ulteriori picchi nel 1998 (16) e nel 2006 (22) che potrebbero però essere riconducibili a una maggiore attività di inserimento dei dati, piuttosto che a un effettivo aumento degli arrivi annui. Dal 1995 ha avuto infatti inizio il trasferimento delle cartelle dal solo formato cartaceo al formato digitale.

6. Regione italiana di provenienza

Numero di osservazioni: 424 (Copertura 83,46%)

Lombardia	70
Toscana	35
Emilia-Romagna	34
Sicilia	33
Veneto	30
Campania	29
Lazio	28
Piemonte	28
Marche	23
Trentino Alto-Adige	22
Calabria	21
Liguria	18
Friuli-Venezia Giulia	11
Abruzzo	10
Sardegna	10
Puglia	7
Umbria	7
Basilicata	4
Molise	2
Valle d'Aosta	2



La prima regione per provenienza degli italiani in Islanda risulta essere la **Lombardia** (16,51%); con 27 osservazioni su 70 provenienti dalla provincia di Milano. Al secondo e terzo posto troviamo la **Toscana** (8,25%) e l'**Emilia-Romagna** (8,02%). Seguono la **Sicilia** (7,78%). Veneto (7,08%) e Campania (6,84%). Lazio e Piemonte si posizionano a pari merito con 6,60% ciascuna, mentre in fondo alla classifica troviamo Molise e Umbria, entrambe con solo lo 0,47%

Il 16,54% degli italiani registrati nel database non ha indicato la regione di provenienza.

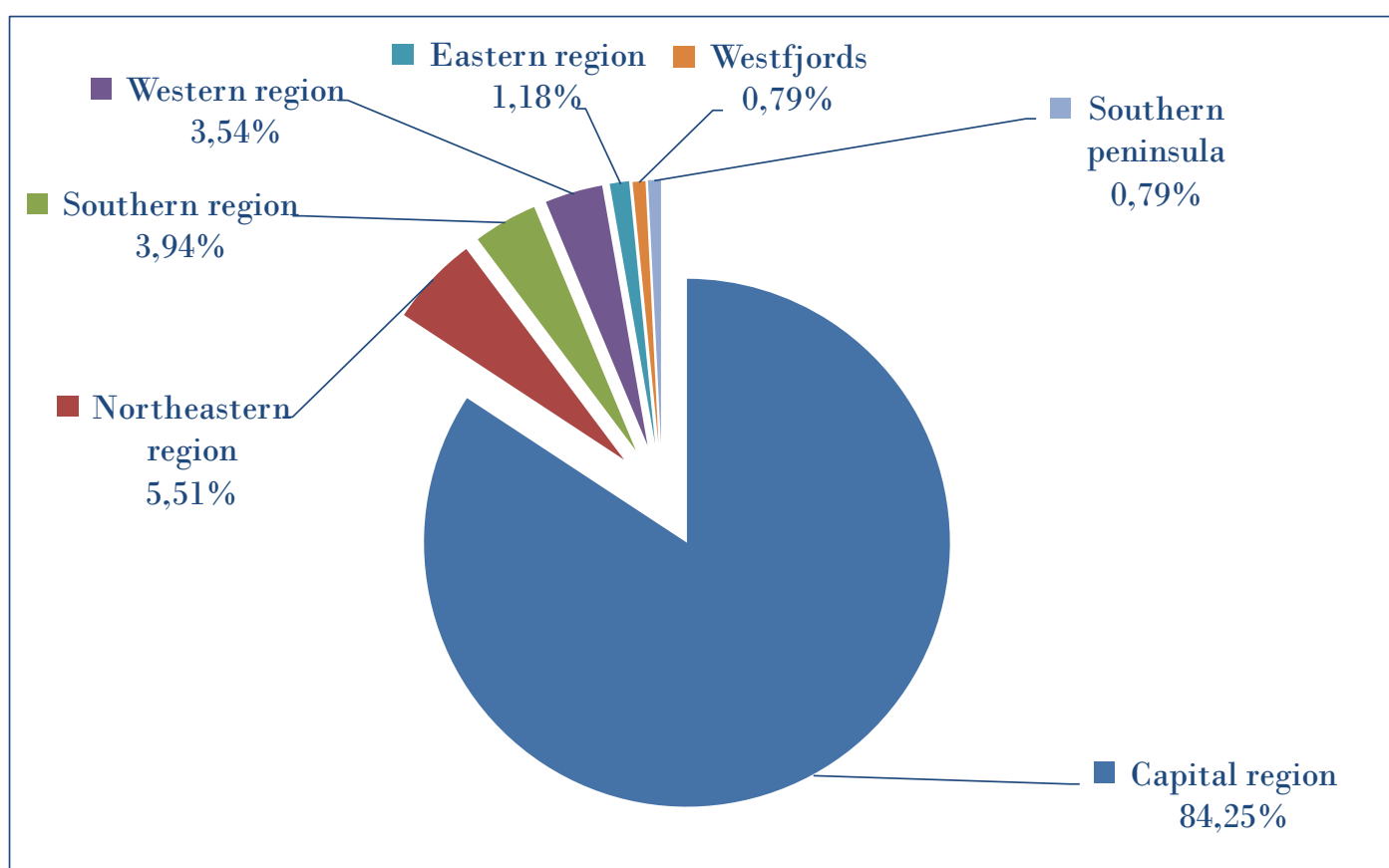
7. Regione di residenza

Numero di osservazioni: 508 (copertura 100%)

Capital region	428
Northeastern region	28
Southern region	20
Western region	18
Eastern region	6
Westfjords	4
Southern peninsula	4

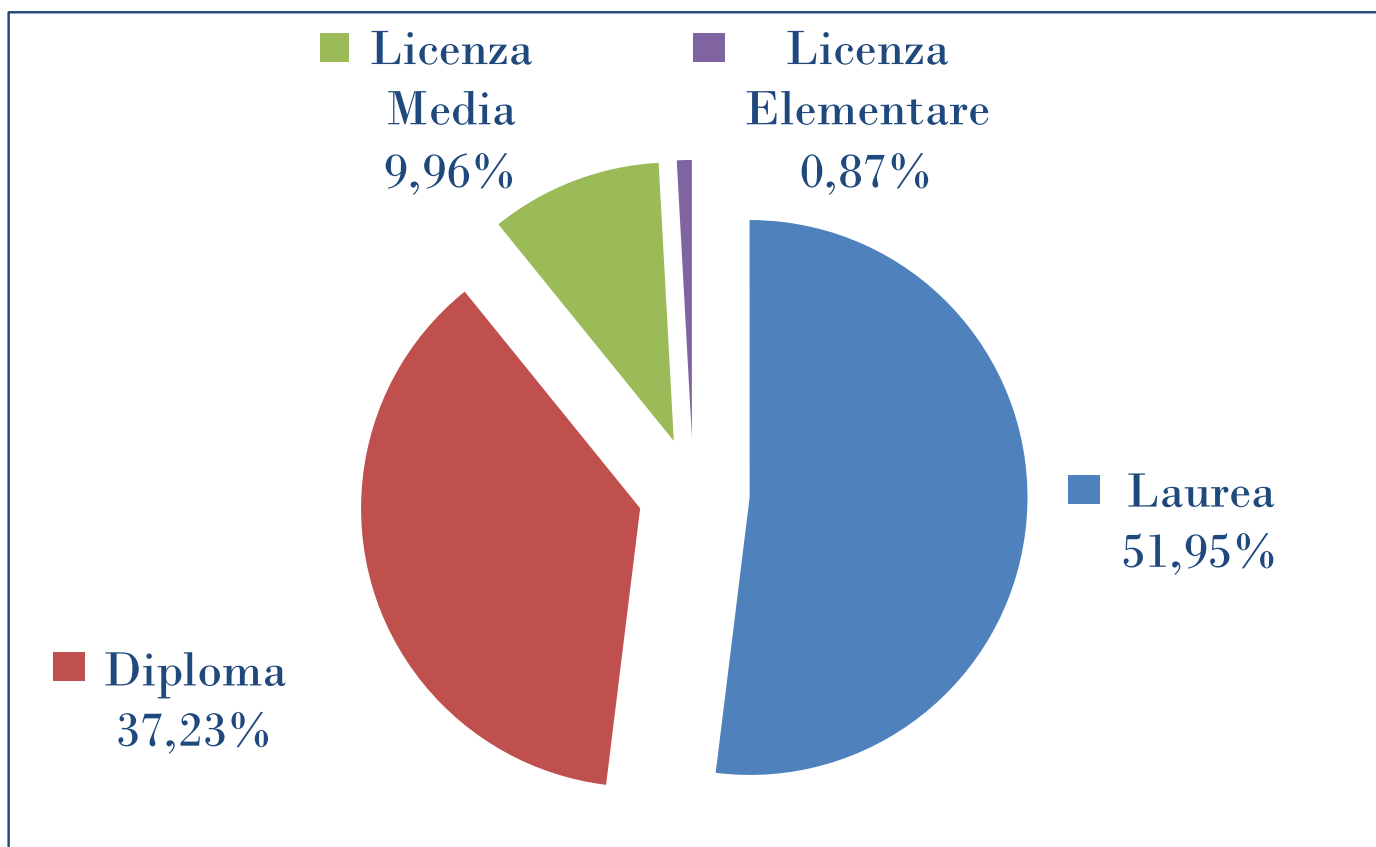
Prevedibilmente, la maggior parte degli italiani in Islanda risiede nella **Capital region** (84,25%), più della metà dei quali nella capitale Reykjavik. Il restante 15,75% è distribuito nelle **regione nordorientale** (5,51%), **meridionale** (3,94%) e **occidentale** (3,54%). Solo l'1,18% si trova nella regione orientale, e lo 0,79% nei fiordi occidentali e nella penisola meridionale.

Non risulta nessun italiano nella regione nordoccidentale.



8. Titolo di studio

Numero di osservazioni: 237



Laurea	120
Diploma	86
Licenza Media	23
Licenza Elementare	2

Ai fini di questa statistica non sono stati presi in considerazione i minori di 17 anni.

Meno della metà degli italiani in Islanda dichiara il proprio titolo di studi. Dai dati disponibili il 51,95% dichiara di possedere una **laurea** e il 37,23% un **diploma**. I meno comuni sono la sola licenza media (9,96%) e la sola licenza elementare (0,87%)

9. Professione

Numero di osservazioni: 125

Impiegato	27
Altra professione	26
Libero professionista	21
Addetto settore alberghiero/ristorazione	16
Operaio qualificato/non qualificato	9
Disoccupato	7
Personale docente/non docente	5
Professore universitario	5
Dirigente	3
Artigiano/commerciante	2
Addetto agricoltura/pesca	1
Addetto sanita'	1
Casalinga	1
Pensionato	1

Ai fini di questa statistica non sono stati presi in considerazione i minori di 17 anni e gli studenti.

La maggior parte degli italiani in Islanda lavora come **impiegato** (21,60%) o svolge una professione non specificata (20,80%). Seguono le categorie di **libero professionista** (16,8%), lavoratore nel settore alberghiero e della ristorazione (12,8%) e operaio (7,2%).

Il 5,6% risulta disoccupato.

